

Regolamento tecnico e sportivo manifestazione sperimentale a carattere promozionale di durata denominata 200 Miglia del Mugello 2016 - ver.1 del 04/10/2016

Il Moto Club Firenze indice ed organizza per i giorni 5 e 6 Novembre 2016 presso l'Autodromo Internazionale del Mugello una manifestazione nazionale di durata a carattere sperimentale denominata 200 Miglia Endurance secondo il seguente regolamento:

Art. 1 - LICENZE

Sono ammessi i piloti in possesso di licenza **Velocità Junior, Senior, Minivelocità e One Event Velocità** rilasciata dalla F.M.I. nell'anno in corso, nonché i piloti in possesso di licenza equivalente rilasciata da Federazioni di Paesi Membri FIM Europe con relativo Nulla Osta, Licenza CONU (Continental Unions) e licenza internazionale con relativo Nulla Osta per i piloti Extra FIM Europe.

Art. 2 - MOTOCICLI AMMESSI:

La manifestazione è riservata ai motocicli **prodotti a partire dall'anno 2000, di 600 cc. e 1000cc.** in configurazione Stock 600, Open 600, Supersport per la classe 600, e Superbike, Superstock Open 1000, per la classe 1000cc..

Tutti i motocicli, a prescindere dalla configurazione, devono essere conformi al vigente Regolamento (RTOPN)

A parziale deroga di quanto stabilito nel RTOPN si stabilisce che, in entrambe le classi, sono ammessi motocicli con telaio prototipo o telaio di produzione artigianale anche se modificati, purché costruiti a regola d'arte e conformi a quanto specificato nel Regolamento Tecnico Generale e Sicurezza (RTGS). **(Moto Moretti e Vyrus)**

Sono ammesse al via le categorie: 600 OPEN e 1000 OPEN, **in base alla cilindrata e alla tipologia di motore, come indicato nella seguente tabella:**

Classe 600 OPEN:	- 2 cilindri e cilindrata fino a 850cc.
	- 3 cilindri e cilindrata fino a 675cc.
	- 4 cilindri e cilindrata fino a 636cc.
Classe 1000 OPEN:	- 2 cilindri e cilindrata fino a 1300cc.
	- 4 cilindri e cilindrata fino a 1000cc.

La preparazione dei motocicli è libera nei limiti di quanto specificato dal vigente Regolamento Tecnico Generale e Sicurezza (RTGS).

Verrà stilata una classifica assoluta, oltre che una graduatoria per la classe 600 e una per la 1000, ognuna con premiazione dedicata.

Art. 3 - LUNGHEZZA:

La gara viene definita in base alla lunghezza da percorrere, stabilita in **62 giri**, corrispondenti a **km. 325,190**.

Art.4 – COMPOSIZIONE EQUIPAGGI, DOTAZIONI e VERIFICHE:

Ciascun equipaggio può essere composto da 2 o 3 piloti. Ogni equipaggio può scegliere di partecipare alla gara con una sola moto condotta a turno dai componenti l'equipaggio stesso, oppure con più moto, ciascuna guidata da un solo pilota.

Rimane stabilito che ogni moto iscritta deve essere regolarmente sottoposta alle verifiche tecniche delle operazioni preliminari. Ogni squadra avrà a disposizione **2 transponder**, tale che nel caso di un equipaggio costituito da **3 moto**, due moto componenti l'equipaggio avranno il transponder condiviso.

Durante la gara quindi un transponder sarà passato da moto a moto della stessa squadra prima del cambio pilota ai box, così come nelle sessioni di prove uno dei due transponder dovrà essere montato sulla moto in pista. Tutte le moto di un medesimo equipaggio avranno lo stesso numero di gara.

Mentre per le prove libere, le ufficiali e per la gara, una sola moto per equipaggio può essere presente in pista contemporaneamente. **Durante la gara e le prove ufficiali non è permesso scambiare le moto fra i componenti dell'equipaggio, nemmeno in caso di rottura di una moto.**

Ciascun pilota dovrà indossare **sul braccio destro** una fascia di colore distintivo, consegnata dall'organizzatore e diversa per ciascun componente l'equipaggio stesso. È fatto **divieto scambiare** le **fasce** di colore diverso fra i componenti l'equipaggio, una volta stabilita l'assegnazione a mezzo dell'apposita scheda fornita con i documenti di gara.

L'assegnazione delle fasce sarà comunicata da ciascun equipaggio al briefing ante-gara del sabato pomeriggio, con la possibilità di effettuare un cambio di assegnazione entro e non oltre i 90 minuti precedenti l'orario di partenza effettiva della gara stessa. I cambi di fascia comunicati dopo tale limite saranno penalizzati con 2 minuti sul tempo totale di gara.

Art. 5 - PROVE:

Le prove ufficiali si svolgeranno nella giornata di sabato 5 Novembre 2016. Sono previsti due turni di prove cronometrate di 60 minuti ciascuno. Per essere ammesso alla partenza ciascun pilota deve avere almeno un tempo di qualifica, mentre non è previsto un tempo minimo di qualificazione.

Regolamento tecnico e sportivo manifestazione sperimentale a carattere promozionale di durata denominata 200 Miglia del Mugello 2016 - ver.1 del 04/10/2016

Durante le prove ufficiali del sabato soltanto una sola moto per equipaggio potrà essere in pista, **è espressamente vietato, a tutti gli equipaggi, scendere in pista con più moto contemporaneamente, durante le prove ufficiali e la gara.**

Ciascun equipaggio farà quindi entrare in pista una moto col relativo pilota, solo dopo il rientro di quest'ultimo ai box è possibile far entrare in pista la seconda moto.

La griglia di partenza sarà redatta in base ai tempi fatti registrare da ciascun equipaggio durante le prove ufficiali, verrà preso il miglior tempo fatto registrare dal più veloce dei componenti dell'equipaggio.

Art. 6 - PARTENZA:

La procedura di partenza sarà del tipo "Le Mans" con le moto schierate ad angolo dietro la linea di partenza, dalla parte del muretto dei box e i piloti schierati dalla parte opposta del rettilineo di partenza.

Avverrà secondo l'ordine stabilito in base al miglior tempo realizzato nelle prove ufficiali dal più veloce dei piloti componenti ciascun equipaggio.

15 Minuti prima della partenza della gara, la corsia box viene aperta per 5 minuti per effettuare il giro di ricognizione. Sulla griglia di partenza è vietato fare rifornimento, ma è possibile utilizzare coperte termiche. Dopo il giro di ricognizione, quando i piloti raggiungono la griglia e si fermano nella propria postazione, possono essere assistiti da un massimo di 3 persone, una delle quali può reggere un ombrello.

All'esposizione del cartello di **3 minuti**, , **ogni intervento sul motociclo deve essere terminato**, rimozione delle termocoperte dagli pneumatici, i piloti che desiderano effettuare interventi sulla moto o hanno un qualsiasi problema devono uscire dalla griglia e spingere la propria moto nella corsia box, dalla quale, risolto il problema, partiranno per il giro di riscaldamento, all'accensione del semaforo Verde della Pit - Lane.

Con il cartello di **1 minuto**, tutti devono lasciare la griglia meno un meccanico o il copilota; se un pilota non riesce ad avviare il motore, può essere aiutato dalla persona presente sulla griglia.

Cartello 30 secondi prima dell'inizio della gara, tutti i piloti devono essere nelle loro postazioni, i piloti che hanno problemi con la moto devono spostarsi in corsia box dove possono prendere il via per il giro di Warm Up una volta risolto il problema, **dopo l'accensione del semaforo verde in corsia box che rimarrà accesa per 30 secondi.**

A questo punto lo starter, o persona da lui incaricata, mostrerà la bandiera verde agitata ed i piloti prenderanno il via per il giro di riscaldamento. Il giro sarà seguito dalla Safety Car.

Tornando in griglia ciascun pilota deve fermarsi nella propria posizione e spegnere il motore, consegnare la moto al meccanico o al copilota e raggiungere la propria postazione dall'altro lato della pista. Se un pilota ha un problema alla moto durante il giro di riscaldamento, deve rientrare ai box, dove risolto il problema può partire dalla pit lane, appena si accende il semaforo verde. Al momento in cui la griglia sarà completa, un ufficiale in fondo alla griglia sventolerà la bandiera verde.

Lo starter indicherà quindi all'ufficiale che si trova di fronte alla griglia ed espone la bandiera rossa, di portarsi a bordo pista.

Al momento in cui **lo starter** sulla torretta di partenza **abbasserà la bandiera tricolore italiana**, ogni pilota correrà verso la propria moto, accenderà il motore e partirà. È vietato qualunque genere di aiuto; per esso la penalità è di 3 minuti. Una vettura di soccorso seguirà l'intero primo giro.

Nel caso di moto sprovviste di avviamento elettrico quest'ultime saranno poste in fondo allo schieramento di partenza.

Art. 7 - PARTENZA IN RITARDO:

Dopo la partenza della corsa, se il motore del motociclo di un pilota non si avvia, quando saranno presenti le condizioni di sicurezza necessarie, il D.d.G. autorizzerà l'aiuto esterno (e non penalizzato) con l'esposizione di una bandiera verde. Il pilota, aiutato da una sola persona (aiutante o copilota), potrà spingere la moto fin quando sarà possibile. Se nonostante ciò il motore non si avvia, il pilota dovrà portarsi nella Corsia box entro il minuto che segue la partenza scortato da un Commissario. Una volta avviato, il motociclo potrà partire da detta corsia.

Art. 8 - ARRESTO DELLA CORSA:

In caso di neutralizzazione della corsa per motivi di sicurezza da parte del D.d.G., si procede come segue:

la Direzione Gara farà esporre a tutte le postazioni la BANDIERA ROSSA, in base alla quale tutti i piloti in pista dovranno ridurre la velocità ed essere pronti all'arresto in caso di necessità e raggiungere la Pit-Lane a mezzo del relativo ingresso posto in prossimità dell'uscita della curva Bucine.

In Pit-Lane durante tale regime di bandiera rossa nessun tipo di intervento (ivi compresa qualsiasi tipo di riparazione e rifornimento) potrà essere svolto sulle moto da parte del personale della squadra di ciascun equipaggio.

Al momento del rientro in corsia box i commissari di percorso addetti al controllo indicheranno ai piloti una delle due seguenti modalità di comportamento:

- Se al momento dell'esposizione della bandiera rossa il leader e gli altri piloti allo stesso numero di giri del leader, hanno completato meno di tre giri di gara, questa sarà considerata nulla e si effettuerà una nuova gara completa.

Regolamento tecnico e sportivo manifestazione sperimentale a carattere promozionale di durata denominata 200 Miglia del Mugello 2016 - ver.1 del 04/10/2016

- Tutti i piloti sono ammessi a ripartire, il numero di giri della nuova gara sarà quello previsto in origine e le posizioni in griglia saranno quelle previste in origine.
 - Se al momento dell'esposizione della bandiera rossa il leader e gli altri piloti allo stesso numero di giri del leader, hanno completato più di tre giri di gara, ma meno di due terzi di gara, avrà luogo una nuova partenza e la griglia di partenza sarà determinata in base all'ordine di arrivo della prima parte della gara. Per poter accedere alla seconda parte della gara un pilota deve essersi qualificato nella prima parte della gara.
 - La classifica della prima parte di gara sarà redatta in base alla classifica al giro precedente quello dell'esposizione della bandiera rossa.
1. nel caso in cui la causa dell'esposizione della BANDIERA ROSSA sia di veloce risoluzione, ai piloti sarà indicato di disporsi in fila indiana nella corsia di scorrimento della Pit-Lane, a partire dal lato di fine corsia, nell'ordine stabilito dalla classifica al giro precedente quello di esposizione della bandiera rossa.
 2. nel caso in cui sia stimato dalla Direzione Gara che i tempi di ripristino siano più lenti, ai piloti sarà indicato dagli addetti di fermarsi davanti al box di riferimento del proprio equipaggio. La moto dovrà sostare solo nella zona antistante il proprio box (working-area), potrà essere messa sul cavalletto e potranno essere montate le termocoperte, fermo restando il **divieto assoluto** di apportare alcun intervento al mezzo meccanico.
 3. Procedura Quick - Restart nel caso in cui il D.d.G. lo ritenga necessario per la nuova procedura potrà essere utilizzata la procedura Quick Restart che verrà così imposta:
 - Un minuto di apertura Pit - Lane;
 - Un solo Meccanico in griglia;
 - All'arrivo di tutti i piloti in griglia si parte col cartello 1 minuto poi cartello 30 secondi, e via al giro di riscaldamento.
 - Nel caso di applicazione di tale procedura di ripartenza verrà esposto in corsia Box il cartello Quick Restart

Nel frattempo il servizio di cronometraggio della manifestazione provvederà a stilare la nuova griglia di partenza in base alle posizioni di classifica della prima parte di gara. Una volta ristabilito il regolare stato della pista, il semaforo verde dell'ingresso in pista sarà acceso e i concorrenti saranno fatti ripartire, con un breve intervallo uno dall'altro, per il compimento di un giro di riscaldamento non facente parte la gara stessa. Nel caso in cui, al momento della ripartenza, un pilota abbia problemi di qualsivoglia tipo tali da impedire la ripresa della gara stessa, il pilota e la moto potranno essere assistiti dal personale della propria squadra al fine di risolvere il problema in atto, con esclusione del rifornimento in Pit-Lane che rimane in ogni caso vietato. Al momento in cui l'impedimento venga risolto, il pilota verrà fatto ripartire con le medesime modalità di cui sopra, nel primo ordine disponibile in base alla fila costituita.

Dopo la partenza per il giro di riscaldamento dell'ultimo pilota in grado di avviarsi nell'ordine regolare e nella tempificazione prevista (*il semaforo rimarrà verde per un tempo complessivo di 2 minuti*), la Corsia box viene chiusa e gli eventuali equipaggi presenti ancora in Corsia box potranno prendere la nuova partenza dalla Pit Lane secondo le consuete modalità prestabilite. Tornando in griglia i piloti devono fermarsi e spegnere il motore nella posizione stabilita dalla classifica al giro precedente quello di esposizione della bandiera rossa, come indicato dalla nuova griglia fornita dal servizio cronometraggio, consegnare la moto al meccanico o al copilota e raggiungere la loro postazione dall'altro lato della pista. Se un pilota ha un problema alla propria moto durante il giro di riscaldamento, deve rientrare ai box, dove risolto il problema può partire dalla pit lane, appena si accende il semaforo verde. La gara sarà ripresa quindi con la medesima procedura della partenza originale di cui all'art. 6 del presente regolamento. Il mancato rispetto delle norme relative a questo articolo sarà penalizzato con la procedura del **RIDE THROUGH**, da eseguire secondo le consuete modalità indicate dalle norme F.M.I. per tale argomento. La classifica finale di gara sarà determinata dal numero di giri effettuati da ciascun equipaggio e quindi, a parità di giri, dalla somma totale dei tempi delle porzioni di gara effettuate.

Art. 9 - TURNI DI GUIDA:

I piloti guideranno a turno la moto per un massimo di **50 minuti** consecutivi, dopo di cui sarà necessaria e obbligatoria la fermata al box per il cambio di pilota, e moto per gli equipaggi in gara con più di una moto

Tenendo presente che per questi ultimi non sarà possibile effettuare il rifornimento in Pit-Lane, bensì solo il cambio del pilota che riparte con la propria moto già pronta in ordine di gara. Dopo ciascun turno di guida, ogni pilota deve osservare obbligatoriamente un periodo di riposo di **almeno 20 minuti**. Ogni turno di guida deve essere svolto con il medesimo motociclo, ovvero non è consentito la fermata al box e la prosecuzione della gara con un altro mezzo condotto dal

Regolamento tecnico e sportivo manifestazione sperimentale a carattere promozionale di durata denominata 200 Miglia del Mugello 2016 - ver.1 del 04/10/2016

medesimo pilota che ha effettuato il turno immediatamente precedente, ancorché il mezzo meccanico sia stato regolarmente punzonato e faccia parte dell'equipaggio in questione.

Nel caso di equipaggi costituiti da **3 piloti e 2 moto**, la sequenza dei turni di guida in caso di più di 2 avvicendamenti in pista, dovrà essere obbligatoriamente secondo lo schema seguente: "**Pilota A su MOTO 1 / Pilota B su MOTO 2 / Pilota C su MOTO 1 / Pilota B su MOTO 2**", in quanto non è consentito per un medesimo pilota utilizzare in gara **2 moto differenti**.

Per il cambio pilota oltre il tempo prestabilito è prevista una penalità di 3 minuti.

Per il mancato rispetto del periodo di riposo, sarà applicata una penalità pari alla differenza di tempo non osservata rispetto ai 20 minuti previsti, oltre ad ulteriori 3 minuti, da sommare al tempo totale di gara dell'equipaggio interessato.

Art. 10 - CAMBIO DEL PILOTA:

La procedura di cambio pilota deve avvenire solo in Corsia Box e deve seguire le seguenti specifiche **nel caso di piloti** che utilizzano **ognuno la propria moto**:

Nell'imminenza del cambio, la moto del pilota che deve subentrare nell'effettuazione della gara dovrà essere posta su di un cavalletto in Corsia Box, con il motore spento, nello spazio di riferimento della squadra antistante il box assegnato, o comunque nella working area della Pit Lane, e già equipaggiata di un transponder in dotazione. Allorché il compagno di squadra uscente raggiunge il box, spegne il motore della moto, mentre il pilota al box o un meccanico componente della squadra, dovrà posizionare un altro cavalletto per sorreggere la moto che si è fermata.

Il pilota che deve subentrare al turno di guida sale sulla moto il compagno di squadra o un meccanico toglie il cavalletto che sostiene la moto ferma, il pilota accende la moto e parte per il proprio turno di guida. Il pilota potrà usare il dispositivo di avviamento del proprio mezzo, oppure potrà farsi aiutare nell'utilizzo di un avviatore a motore che agisca a contatto sulla ruota posteriore.

L'utilizzo di batterie supplementari per l'avviamento del motore è proibita.

È consentito anche l'aiuto nelle operazioni di inserimento ed estrazione del cavalletto da parte di un meccanico della squadra al posto dei piloti stessi coinvolti nel cambio di guida, a condizione che sia uno ed un solo addetto ad operare e che le operazioni vengano effettuate in sequenza separata e non contemporanea.

La moto che ha terminato il turno di gara dovrà essere posizionata all'interno del box, dove saranno effettuati gli interventi necessari, ivi compreso il rifornimento, in modo tale da essere pronta per un eventuale successivo turno di gara.

Nel caso di utilizzo di una sola moto condivisa per tutti i componenti dell'equipaggio la procedura da seguire sarà la seguente:

Al momento in cui il pilota rientra in Pit Lane, il pilota si ferma davanti al proprio box o comunque nella working area della Pit Lane e spegne la moto.

A questo punto il copilota o il meccanico posizionerà il cavalletto per sostenere la moto, in equilibrio statico e a quel punto il pilota scende dalla moto.

A questo punto, con il pilota in piedi sceso dalla moto, sarà possibile effettuare il rifornimento e quindi, una volta terminato il rifornimento si potrà procedere ad effettuare altri eventuali interventi sulla moto, un massimo di tre persone può lavorare sulla moto.

Terminati i quali il pilota subentrante potrà salire sulla moto, sarà tolto il cavalletto, verrà acceso il motore con il dispositivo di avviamento del proprio mezzo, oppure con l'utilizzo di un avviatore a motore che agisca a contatto sulla ruota posteriore.

L'utilizzo di batterie supplementari per l'avviamento del motore è proibita.

È consentito anche l'aiuto nelle operazioni di inserimento ed estrazione del cavalletto da parte di un meccanico della squadra al posto dei piloti stessi coinvolti nel cambio di guida, a condizione che sia uno ed un solo addetto ad operare e che le operazioni vengano effettuate in sequenza separata e non contemporanea.

La penalità prevista per il cambio non regolare è di 3 minuti e deve essere comunicata alla squadra prima possibile.

Art. 11 – RIFORNIMENTI, RIPARAZIONI e CADUTE DURANTE LA GARA:

Durante la sosta al box che non preveda il cambio del pilota, un massimo di tre persone può lavorare sulla moto, oltre al pilota, ma non potrà essere eseguito in nessun caso il rifornimento del carburante.

In caso di utilizzo di più moto per il medesimo equipaggio, il rifornimento del carburante potrà essere effettuato solo al di fuori del turno di gara della moto stessa, ovvero quando un'altra moto dello stesso equipaggio sta gareggiando in pista.

Per gli equipaggi composti da più di una moto i rifornimenti di carburanti e liquidi, nonché riparazioni e regolazioni o altri interventi sulla moto, possono essere effettuati solamente ai Box, sia durante la gara che durante le prove.

Possono essere sostituiti tutti i pezzi danneggiati con altri di ricambio ad eccezione di: telaio, carter motore, scatola del cambio.

In caso di caduta lungo il percorso e che la moto e/o il pilota non possano riprendere la gara con i propri mezzi, la moto verrà trasportata, insieme al pilota se non infortunato o soccorso dal servizio medico, dal carro attrezzi al parco chiuso e

Regolamento tecnico e sportivo manifestazione sperimentale a carattere promozionale di durata denominata 200 Miglia del Mugello 2016 - ver.1 del 04/10/2016

qui, previo controllo e abilitazione da parte di un Commissario di Gara Tecnico, potrà essere spinta al proprio box per le eventuali riparazioni.

Nel caso di arresto lungo il percorso di una moto durante la gara, per caduta o guasto meccanico, è possibile che la gara dell'equipaggio in menzione sia proseguita dal compagno di squadra.

Il Pilota caduto informa il Commissario di percorso che non potrà ripartire, il commissario quindi avvisa la direzione gara che l'equipaggio ha necessità di far partire il secondo pilota, la direzione gara fa così partire un conteggio di 3 Minuti passati i quali il secondo pilota può entrare in pista in sostituzione al pilota caduto e proseguire la gara.

Il pilota che subentra al pilota fermo, dopo i tre minuti previsti dal regolamento, dovrà comunque aver rispettato i tempi di guida e pausa previsti dal presente regolamento. Se il pilota che subentra, per guasto o caduta del compagno di squadra, non ha ancora ultimato i 20 Minuti di pausa previsti dal presente regolamento dovrà attendere lo scadere dei 20 Minuti prima di entrare in pista in sostituzione del compagno.

Nel caso in cui una squadra, a causa di infortunio o qualsiasi altro problema personale di uno o due dei suoi componenti, non abbia a disposizione piloti in grado di subentrare al conduttore in corsa, quest'ultimo potrà concludere il proprio turno secondo le possibilità stabilite dal presente regolamento ed il supporto del mezzo meccanico in uso, ma non sarà possibile proseguire la competizione senza attendere puntualmente a tutte le normative in atto ed in particolare agli artt. 9, 10 e 11 del presente regolamento.

Per gli equipaggi che hanno scelto di partecipare alla gara con **più di una moto, non sarà consentito** in alcun modo di far guidare ad un componente una moto differente da quella a lui collegata in fase di punzonatura durante le Operazioni Preliminari, neanche in caso di incidente che renda inutilizzabile la moto di uno dei piloti.

Art. 12 - VELOCITA' IN CORSIA BOX

La velocità massima consentita in corsia box è di **60 km/h**. La penalità per il superamento di tale limite durante le prove sarà una multa di euro 150,00, mentre durante la gara, l'equipaggio sarà punito con procedura di **Stop And Go di 20 secondi**.

Art. 13 - TAGLIO DI PERCORSO

Durante le prove è consentito il rientro ai box mediante il raccordo presso le curve Casanova - Savelli. Durante la gara il raccordo sarà chiuso e non potrà essere utilizzato, **il rientro in Pit-Lane durante la gara dal raccordo Casanova - Savelli, sarà penalizzato con un tempo di 2 Minuti sul tempo totale di gara per ogni ingresso dal raccordo.**

Art. 14 - PENALIZZAZIONI IN TEMPO

Le penalizzazioni in tempo previste dal presente regolamento, da sommare al tempo totale di gara dell'equipaggio interessato, nel caso in cui siano superiori al tempo sul giro più veloce fatto registrare dall'equipaggio medesimo, saranno convertite nel numero di giri pari alla divisione fra il tempo totale di penalizzazione ed il tempo sul giro più veloce della squadra, ed il resto della divisione sommato al tempo totale di gara.

Art. 15 - CLASSIFICA DI GARA

Per essere classificato, ogni equipaggio deve aver coperto almeno il 75% della distanza compiuta dall'equipaggio vincitore, oltre alla soddisfazione delle clausole dell'art. 20.1 e relativi comma dell'Annesso 1 velocità - RMM 2016 della F.M.I.

Art. 16 - BANDIERE DI SEGNALAZIONE

Le modalità di utilizzo delle bandiere di segnalazione sono le medesime descritte dall'art. 4 (SEGNALI UFFICIALI) dell'Annesso 1 velocità - RMM 2016 della F.M.I.

Art. 17 - NORMA GENERALE

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le norme del R.M.M. 2016 - Annesso 1 Velocità della F.M.I., in quanto applicabili.